

Con l'accordo con Uni, si apre alla creazione di un "Ente di Normazione Sammarinese"

Il Segretario di Stato per l'Industria **Fabio Righi** e il Presidente dell'Ente Italiano di Normazione (Uni) **Giuseppe Rossi** hanno sottoscritto ieri un Accordo Quadro triennale per l'individuazione e lo sviluppo di servizi e programmi di ricerca, innovazione, normazione, internazionalizzazione e formazione, la sperimentazione di un modello di normazione tecnica applicabile alla realtà territoriale, economica e politica del Titano e l'affiancamento nella strutturazione di un Organismo di Normazione Nazionale della Repubblica di San Marino. I programmi e le iniziative riguarderanno principalmente l'accesso degli operatori economici sammarinesi alle attività di normazione, nell'ambito delle Commissioni Tecniche Uni; la

definizione e la realizzazione di attività di divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche e della cultura della normazione; il riconoscimento, da parte della Segreteria all'Industria del valore di prodotti e servizi certificati con Marchio Uni anche sul territorio di San Marino e l'accesso, per gli operatori sammarinesi, alla certificazione con Marchio Uni per i propri prodotti e servizi; l'apertura di un apposito "sportello Uni" sul territorio della Repubblica; la costituzione di appositi "pacchetti" normativi di interesse degli operatori sammarinesi; il supporto e l'assistenza, da parte Uni, alla futura progettazione di un apposito Organismo di Normazione nazionale della Repubblica di San Marino. "L'accordo rappresenta un passo in avanti fondamentale per tutte

le imprese sammarinesi che lavorano nell'ambito delle filiere di produzione italiane - ha dichiarato il Segretario di Stato per l'Industria Fabio Righi - Con la firma dell'accordo non solo si gettano le basi per la strutturazione di un "Ente di Normazione Sammarinese", ma si garantisce la possibilità per gli operatori sammarinesi di prendere parte ufficialmente ai tavoli di pre-normazione contribuendo fattivamente alla tutela delle peculiarità del Paese da punto di vista economico". Il Presidente Uni Giuseppe Rossi ha affermato: "Questo accordo permette di arricchire le competenze presenti negli organi tecnici Uni e quindi di migliorare la definizione delle 'regole del gioco' nel rispetto delle quali operano le imprese dei rispettivi Paesi".